

I GLOBI A STAMPA 1686 -1699

A Parigi (1681-1683) Coronelli, maestro nella meccanica dei globi, aveva diretto una squadra di esperti carpentieri e disegnatori veneziani nella costruzione di una coppia di globi di quasi 4 metri di diametro, destinati alla reggia di Versailles. Questi globi, disegnati seguendo modelli cartografici olandesi e francesi della metà del Seicento, raccoglievano le più recenti informazioni astronomiche e geografiche disponibili, fornite dai ministeri francesi e dall'Académie des Sciences; le splendide e originali figure che li illustravano erano opera dell'atelier del pittore reale Charles Le Brun. Queste due opere, di straordinaria bellezza, vennero da Coronelli riprodotte a stampa fino al 1699, ridotte in diversi formati. I fusi per il globo celeste del diametro di 108 cm vennero incisi a Parigi da Jean-Baptiste Nolin (1686), ma le lastre non giunsero mai in Italia. Il globo Marciano fu montato con le prove di stampa, e i testi vi sono scritti a mano. Nolin completò l'incisione e pubblicò il globo a Parigi nel 1693. Altre due versioni dello stesso globo furono in seguito prodotte a Venezia da Coronelli: una, con il disegno semplificato, rappresenta il cielo come lo si vede dalla terra ('globo concavo', 1692); l'altra, eseguito da Alessandro della Via, imitava fedelmente le incisioni di Nolin e – come il globo del re - mostrava il cielo come potrebbe essere visto dall'esterno della sfera celeste ('globo convesso', 1699). I fusi di globo celeste qui esposti appartengono al globo di Parigi. Il grande globo terrestre a stampa (diametro cm 108 c.) fu invece realizzato a Venezia tra 1685 e 1688 ed ebbe un'unica edizione: fu corretta solo la dedica, per registrare i titoli onorifici ottenuti negli anni dall'autore. Dopo il 1705 le grandi lastre di rame del globo terrestre furono tagliate lungo i tropici, per poter essere facilmente stampate in un volume di grande formato che conteneva i fusi di tutti i globi prodotti da Coronelli a Venezia: il cosiddetto 'Libro dei globi'. I fusi esposti qui del grande globo terrestre sono stati stampati prima del 1705, da lastre ancora integre. I grandi globi a stampa di Coronelli furono molto apprezzati da principi, nobili ed ecclesiastici: la provenienza regia offriva insieme garanzia di aggiornamento e - nel caso del grande globo celeste in particolare – una grafica raffinata; le dimensioni erano superiori a quelle di qualunque globo a stampa mai prodotto prima. Anche i globi minori, tutti prodotti a Venezia, ebbero notevole diffusione, ma ci sono pervenuti soltanto nella forma di fusi: il minuscolo globo montato della collezione Schmidt è una rarissima eccezione.